



Num. Ord. del Giorno  
li,

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento somme in favore dell'Avv. Santovito Salvatore, regolarizzazione provvisorio 99/2025, PAG. PIGN. n. 2023 0003396 – Cod. R.G.E. 001385/2023.

Fogli aggiunti n. \_\_\_\_\_

  
Il Responsabile del Settore

  
Visto per presa visione l'Assessore

**SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI**

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_  
1. Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- a) La presente proposta viene trasmessa alla \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare permanente il \_\_\_\_\_, ai sensi del vigente Regolamento  
b) La \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare Permanente in seduta del \_\_\_\_\_ ha emesso  
parere \_\_\_\_\_

- La deliberazione diviene esecutiva  
1. decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
2. immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Consiglieri assenti \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CONSEGNA COPIE DELIBERE**

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- la Commissione Tributaria Provinciale di Bari sez. 2 con sentenza n. 1123/2022 ha accolto il ricorso con istanza di reclamo ex art. 17 bis D.Lgs. 546/1992 proposto in data 29/03/2021 dal Sig. ~~Lorusso Francesco~~ (rappresentato e difeso dall'Avv. Santovito Salvatore) e depositato in data 21/07/2021, in cui condannava il Comune di Andria al pagamento delle spese di lite pari ad € 176,00 oltre accessori se dovuti come per legge e all'annullamento dell'avviso di accertamento n. 49437 TASI 2015, per le motivazioni esplicitate in sentenza;
- con nota del 13/12/2023, prot. n. 109463 l'Avv. Santovito Salvatore chiedeva il rimborso delle spese processuali pari ad € 565,56:
  - € 176,00 compenso liquidato in sentenza,
  - € 30,00 contributo unificato,
  - € 142,00 atto di precetto di pagamento,
  - € 69,38 pignoramento unep c/o terzi,
  - € 63,00 compenso per pignoramento al minimo,
  - € 10,50 (bolli);
  - € 57,15 spese generali;
  - € 17,53 Cassa Forense;
- l'Ente, previo riconoscimento di debito fuori bilancio, ha proceduto al pagamento della somma complessiva di € 565,56 con determina di liquidazione n. 906 del 5/3/2025;

### quanto sopra premesso,

### Considerato che:

1. l'Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP c/o il Tribunale di Trani su istanza dell'Avv.to S. Santovito (in virtù di idoneo titolo esecutivo) in data 23/11/2023 aveva provveduto al pignoramento di fondi fino ad € 900,00 presso l'Istituto Bancario Tesoriere dell'Ente;
2. in data 13/3/2025 in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Trani R.G.E. 1385/2023, relativa al procedimento esecutivo già promosso dall'Avv.to Salvatore Santovito, a firma del Giudice G.M. Lopopolo, è stata assegnata all'Avv.to procedente **la somma residuale di € 396,80 (spese e compenso della procedura esecutiva)** e ordinato all'Istituto Tesoriere del Comune di Andria (Intesa San Paolo) di corrispondere al procedente detto importo;
3. con nota del 18/03/2025, prot. n. 29639, l'Avv. Santovito Salvatore comunicava l'avvenuto pagamento del pignoramento anno 2025, n. 2023 0003396 – Cod. R.G.E. 001385/2023;
4. il Tesoriere Comunale ha altresì emesso il provvisorio di spesa n. 99/2025 di € 350,50, derivante dal procedimento n. PAG PIGN N. 2023 0003396 Codice R.G.E 001385/2023, incardinato dinanzi al Tribunale di Trani;
5. l'Avv.to Santovito ha presentato la fattura n. 4/2025 del 19/3/2025 di € 350,50 per le **spese e il compenso della procedura esecutiva** da Lui sopportate e non liquidate dall'Ente;

**Vista** la fattura n. FPA 4/25 emessa dall'Avv. Santovito Salvatore complessivamente pari ad € 350,50, acquisita al prot. gen. n. 30277 del 19/03/2025;

**Richiamato** l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" che stabilisce che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Verificato** che il predetto provvedimento giurisdizionale rientra tra le fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze esecutive);

**Rilevato** che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1 del TUEL che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva (lett. a);
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare inevitabile per l'ente;
- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Dato atto** che ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

**Considerato** che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste ma di accertare se esso rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Grazia Cialdella, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere espresso dall'Organo di revisione economico Finanziaria;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale,

## DELIBERA

- 1. di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito rinveniente dal procedimento esecutivo del Tribunale di Trani R.G.E. 1385/2023, per il pagamento di € 350,50, relativi al pignoramento n. 2023 0003396 – Cod. R.G.E. 001385/2023, in favore dell'Avv. Santovito Salvatore Via XX Settembre n. 28 Andria - Cod. Fiscale SNTSVT62D25A285V;
- 3. di procedere** alla regolarizzazione del provvisorio di spesa n. 99 con il Tesoriere Comunale Intesa San Paolo, per l'importo complessivo di € 350,50, relativo al pignoramento di cui al punto n. 2;
- 4. di dare atto** che il summenzionato debito trova copertura al capitolo n. 126013 del Bilancio 2025-2027;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.



**RELAZIONE DELL'UFFICIO**

*Il compilatore*  
*Istruttore dei Servizi Amministrativi*

*Il Funzionario Responsabile*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta**  
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 5/8/2025

*Il Responsabile del Settore*  
*Entrate Tributarie e Patrimoniali*  
*Dott. Raffaele LAFORENZA*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE**  
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 10/09/2025

*Il Responsabile del Settore*  
*IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIA*  
*Dott.ssa Grazia CIALDELLA*



CITTÀ  
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

### IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 0090377 del 10.09.2025, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento somme in favore dell'Avv. Santovito Salvatore, regolarizzazione provvisorio 99/2025, PAG. PIGN. n. 2023 0003396 - Cod. R.G.E. 001385/2023.";
- VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio è sorto in seguito a procedura di pignoramento presso terzi, derivante dall'Ordinanza del Tribunale di Trani Sezione Lavoro n. 1123/2022 e dall'atto di assegnazione del Tribunale Ordinario di Trani del 13.03.2025 ed è pari ad € 350,50;
- DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata trasmessa dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza;
- VISTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289, i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi alla Procura della Corte dei Conti;
- RILEVATO che il debito fuori bilancio del presente provvedimento è riconosciuto a seguito dell'individuazione di apposite fonti di finanziamento, sia in termini di competenza che in termini di cassa, interamente a carico del bilancio dell'Ente e che tale debito trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa 126013 del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;
- CONSIDERATO che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza, in data 05.09.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella, in data 10.09.2025;

tutto ciò premesso e considerato,

### ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 350,50, così come proposto.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità, atteso il lungo termine decorso dalla esecutività della sentenza ed il conseguente avvio della procedura esecutiva.

COMUNE DI ANDRIA  
Protocollo Generale della Città di Andria  
Protocollo N. 0095803/2025 del 25/09/2025



CITTÀ  
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Andria 22 Settembre 2025

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*dr. Cosimo Cafagna*

*dott. Ezio Filippo Castoldi*

*dott.ssa Elisabetta Cipollani*



Nome: CASTOLDIEZIO FILIPPO  
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature C